

COMUNE di MOGORO
(Provincia Di Oristano)



REGOLAMENTO
SULLA ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO E LA
REVOCA
DEGLI INCARICHI DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 14/05/2019

Premessa

Il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018 disciplina ex novo l'area delle posizioni organizzative che, per i Comuni privi di posizioni dirigenziali, è riconducibile alla sfera di responsabilità di direzione delle strutture apicali formalmente individuate nel modello organizzativo adottato presso l'Ente.

La presente metodologia, adottata a seguito di confronto con i soggetti sindacali sulla definizione dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi, si caratterizza per essere coerente con le finalità dell'istituto contrattuale, pur con la necessaria flessibilità che un'applicazione di questo genere richiede, avendo riflessi sulle opportunità di sviluppo professionale dei dipendenti contestualizzate nell'ambito dell'esigenza primaria organizzativa e di perseguimento delle finalità dell'Amministrazione.

La definizione dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico di responsabile della posizione organizzativa ha riflessi sulle opportunità di sviluppo professionale dei dipendenti nonché sull'adeguatezza delle competenze, possedute o che potranno essere sviluppate, di coloro che sono incaricati.

La metodologia in esame si caratterizza, quindi, per la definizione dei criteri inerenti ai seguenti aspetti:

- a) individuazione delle posizioni organizzative;*
- b) requisiti per l'attribuzione dell'incarico di responsabile;*
- c) attribuzione dell'incarico di responsabile;*
- d) revoca dell'incarico di responsabile.*

ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. Nel Comune di Mogoro sono istituite posizioni organizzative di cui al comma 1 dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018.
2. Nell'ente attualmente sono istituite numero quattro posizioni organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018, corrispondenti ai Servizi in cui è articolata la struttura organizzativa.
3. L'istituzione delle posizioni organizzative di direzione di strutture organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 remunera il conferimento degli incarichi dirigenziali, visto che l'ente è privo di dirigenza.
4. Nell'ente potranno istituirsi posizioni organizzative di cui alla lettera b) dell'articolo 13 del CCNL 21 maggio 2018.
5. L'istituzione delle posizioni organizzative di cui alla citata lettera b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 richiede l'assegnazione di compiti qualificati come strategici per l'ente, anche in aggiunta al conferimento di incarichi dirigenziali. Tali compiti possono essere di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi ed i dipendenti destinatari di tali incarichi devono essere in possesso del titolo di studio della laurea magistrale o del vecchio ordinamento o specialistica o in possesso della iscrizione ad un albo professionale coerente con i compiti assegnati o in possesso di un master post universitario con durata di almeno 2 anni e superamento di almeno 10 esami o in possesso del titolo di dottore di ricerca, o del diploma di scuola media superiore in caso di assenza di categorie D munite dei requisiti di cui sopra dello stesso profilo professionale.
6. Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 sono conferiti di norma a dipendenti di categoria D, ivi compresi quelli a tempo determinato, tra cui quelli assunti ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000. Possono essere conferiti a dipendenti di categoria C in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali solamente nel caso in cui nell'ente manchino nelle categorie D i profili specifici. Questi incarichi non possono essere nè prorogati nè rinnovati. La proroga può essere disposta per una sola volta e nelle more dello svolgimento delle procedure di selezione per l'assunzione di un dipendente di categoria D del profilo di cui l'ente è sprovvisto.

ARTICOLO 2 - CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti con cadenza annuale sulla base dei seguenti criteri:
 - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
 - b) requisiti culturali posseduti in relazione ai programmi da realizzare;
 - c) attitudini in relazione ai programmi da realizzare;
 - d) esperienza acquisita in relazione ai programmi da realizzare.
 2. Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.
-

3. Condizione preferenziale per potere essere destinatari di incarichi di posizione organizzativa è che, nel biennio precedente, la valutazione sia stata non inferiore a (90/100) e che non si è stati destinatari di sanzioni disciplinari.
4. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal sindaco, eventualmente previo apposito colloquio, con provvedimenti motivati in relazione ai criteri di cui ai precedenti commi e possono essere rinnovati.

ARTICOLO 3 - LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa, oltre che per ragioni disciplinari, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni, previo contraddittorio con il dipendente interessato:
 - a) Intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo;
 - b) Valutazione negativa dell'attività svolta;
 - c) Inosservanza delle direttive impartite dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento.
2. Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni nel settore o che ne modificano radicalmente le attribuzioni.
3. La valutazione è negativa quando è inferiore al punteggio minimo previsto nella metodologia di valutazione dell'ente per l'accesso al premio, ed una volta che la stessa sia stata confermata a seguito dell'eventuale contraddittorio richiesto dal dipendente.
4. L'inosservanza delle direttive impartite dal Sindaco, dalla Giunta o dall'Assessore di riferimento deve essere accertata da parte del Segretario e deve riferirsi ad indicazioni che hanno un carattere strategico ed un rilievo di interesse generale.

ARTICOLO 5 – L'INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La misura della retribuzione di posizione è definita, con decreto sindacale, sulla base della graduazione effettuata con la metodologia adottata nell'ente.

ARTICOLO 6 - LE RELAZIONI SINDACALI

1. Il contenuto del presente regolamento è oggetto di informazione preventiva e, su richiesta dell'ente o dei soggetti sindacali, di confronto per le parti relative al conferimento ed alla revoca degli incarichi di posizione organizzativa.

ARTICOLO 7 - NORME FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore una volta divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione da parte della Giunta Comunale.
2. Il presente Regolamento costituisce integrazione del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi e dalla data di entrata in vigore è abrogata ogni altra disposizione contrastante con quanto ivi stabilito.